

SPORT BOCCCE online



Dicembre 2016 - Gennaio 2017

STORIA

2009 - 6 VELE AZZURRE SUI GIOCHI DEL MEDITERRANEO



di Daniele Di Chiara

(segue)

Nella stagione 2009 le squadre italiane di club non ebbero molta fortuna sulle corsie francesi di Saint Maurice l'Exil dove si giocò la Coppa Europa del volo. Il vento dell'Est monopolizzò la finale con i croati del Trio Buzet che conquistarono il titolo battendo gli sloveni del Krim di Lubiana per 14-8. Si fermarono in semifinale la San Daniele Dok Dall'Ava di Udine e la Brb di Ivrea. Ancora più deludente la prova delle squadre francesi che non riuscirono ad entrare nella final four. A distanza di 12 anni una squadra croata era tornata a prendersi la corona di regina d'Europa dopo la conquista del titolo 1997 con la Zrinjevac di Zagabria. I due club italiani soffrirono soprattutto nelle prove speciali. La staffetta della Brb con Bunino e Giordanino realizzò un modesto 42 su 56 e quella dei friulani, con Ziraldo e Petric, centrò 45 volte su 58 lanci. Troppo poco contro gli scatenati croati e sloveni.

Ma l'Italia si prese la rivincita nei 16esimi Giochi del Mediterraneo di Pescara, l'importante manifestazione multidisciplinare che iniziò a fine giugno con la partecipazione di 4180 atleti di 24 nazioni. Gli azzurri delle bocce conquistarono 6 medaglie

d'oro ed una di bronzo. Sul podio più alto del tiro di precisione femminile del volo salì la veneta Chiara Botteon, Fabrizio Bottero e Fabio Dutto si piazzarono primi nelle coppie di petanque e sulle corsie della raffa non ci furono avversari: Emiliano Benedetti vinse nell'individua-

snia Herzegovina, Algeria, Croazia, Serbia, Montenegro, Tunisia, Turchia, Spagna, San Marino, Malta, Andorra, Marocco e Monaco. Le altre medaglie d'oro furono vinte dal montenegrino Miroslav Petkovic nel tiro di precisione maschile volo, dai francesi Fabien Amar e Laurence

tolineò il presidente della Federbocce Rizzoli, anche nella sua veste di presidente della Confederazione mondiale - rimarranno incisi a caratteri d'oro nella fantastica storia delle bocce italiane. Forti emozioni, gioie e felicità, sono stati i sentimenti protagonisti di queste indimenticabili giornate di gara. Per ben 6 volte le atlete e gli atleti azzurri sono saliti sul gradino più alto del podio: un traguardo storico. Le bocce italiane sono orgogliose di essere le principali protagoniste di questo spettacolo avvincente. E un grazie se lo merita l'organizzazione della Fib che ha avuto un ruolo decisivo nell'allestire un bellissimo palcoscenico per il nostro sport. E sono anche orgogliose, con il loro consistente bottino di medaglie, di aver contribuito a far lievitare l'Albo d'oro dell'Italia". Gli atleti azzurri di tutti gli sport centrano 64 medaglie d'oro, 49 d'argento e 93 di bronzo.

Essertel nel progressivo maschile e femminile sempre del volo, e dalle tuniche Mouna El Bej e Nadia Ben Abdesselem nel doppio femminile di petanque. Le gare si svolsero allo Stadio Flacco dove fu predisposto anche un campo di gioco per le prove dimostrative della specialità lawn bowls (bocce sull'erba, quelle giocate nei Paesi del Commonwealth) e furono seguite da oltre un migliaio di spettatori.

La gioia di Emiliano Benedetti salito due volte sul podio più alto dei Giochi di Pescara. Per lui medaglia d'oro individuale e a coppie



La gioia di Emiliano Benedetti salito due volte sul podio più alto dei Giochi di Pescara. Per lui medaglia d'oro individuale e a coppie

le e nelle coppie con al fianco Alfonso Nanni, Germana Cantarini dominò nel torneo di singolo ed anche nelle coppie assieme a Sefora Corti. La straordinaria impresa dell'Italia fu completata dalla medaglia di bronzo di Ilenia Pasin nel tiro progressivo femminile del volo. Italia prima nella classifica per nazioni seguita da Francia, Tunisia e Montenegro. Ai Giochi di Pescara per le bocce erano presenti 16 nazioni con 113 atleti. In campo Italia, Francia, Slovenia, Bo-

"I Giochi del Mediterraneo di Pescara - sot-

(140- continua)



La passerella degli azzurri ai Giochi del Mediterraneo di Pescara. Dall'alto, in senso orario, Benedetti e Nanni campioni a coppie di raffa, Bottero e Dutto vincitori nel doppio di petanque, la coppia femminile Corti-Cantarini oro nella raffa, la campionessa veneta Chiara Botteon prima nel tiro di precisione volo e la superstar Germana Cantarini che salì sul podio più alto anche nell'individuale



VISCONTI SOGNA LA CONQUISTA DELLA MAGLIA IRIDATA



di Carlo Massari

Ecco il palmarès di Mattia Visconti, campione della raffa, nato a Crema il 6 giugno 1997.

2011 - Campione italiano individuale under 14 (Baronio Scavi - Lodi);

2013 - Campione italiano individuale under 18 (Lombardia);

2014 - Zurigo - Campione europeo a squadre under 18 (con Fabio Battistini e Luca Miconi);

2015 - Campione italiano individuale under 18 (A. Grandi - Crema);

2016 - Crema - Campione europeo individuale under 23.

Vanta inoltre tre titoli regionali under 18 in annate diverse (2 a coppie, 1 individuale).

Nel 2015 a Roma gli è stato conferito il Premio Italia Fib.

Una breve ma già importante carriera agonistica per un atleta non ancora ventenne ed il cui orizzonte prospetta altre significative affermazioni considerate le sue indubbie qualità tecniche ed agonistiche. La conferma è scaturita circa un mese addietro nel corso del campionato europeo disputato a Crema dove Mattia ha vinto meritatamente il titolo europeo individuale under 23 ed è stato premiato dal presidente federale Rizzoli, da quello europeo Casarini e dal sindaco Stefania Bonaldi che era accompagnata dall'assessore Della Frera. I tanti suoi concittadini accorsi al palabocce a seguire la sua impresa hanno sottolineato con applausi le sue performance realizzate nel corso della quattro giornate europee.

Hai concluso alla grande questo impegno di Crema. Lo speravi alla vigilia?

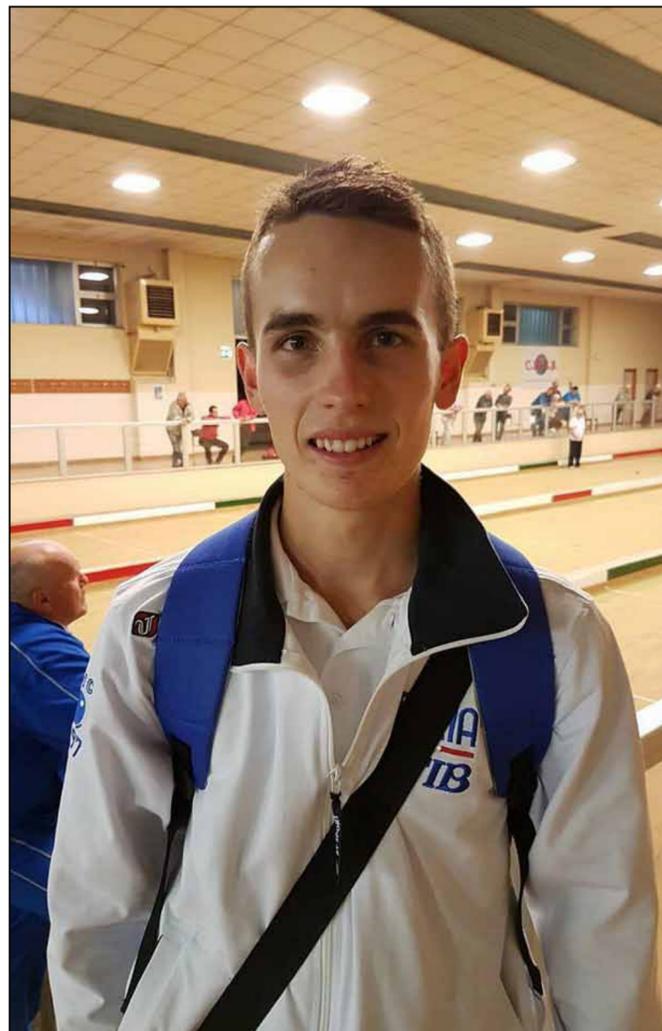
"Intanto speravo nella chiamata per questo appuntamento tenendo presente che ero in testa alla classifica degli under 23 in fatto di punteggi colti nelle numerose gare stagionali, chiamata poi puntualmente verificata. Di conseguenza ci tenevo a fare bella figura per confermare la fiducia che il commissario tecnico Rodolfo Rosi mi aveva dato, ed anche per portare a casa il titolo europeo individuale, quello sfuggitomi due anni or sono a Zurigo, pur se nell'occasione avevo vinto quello a squadre. Peraltro non è mai facile giocare di fronte al pubblico di casa in quanto subisci quasi sempre l'emozione. A Crema ho messo da parte ogni remora mirando unicamente al risultato, evitando ogni possibile errore che avrebbe potuto pregiudicare la gara, comunque tenuta saldamente in pugno sino al termine".

Nel tuo palmarès si notano unicamente successi individuali. E' la tua predisposizione a questa specialità?

"Sin da quando ho iniziato a giocare con le prime bocce sintetiche all'età di nove anni mi è piaciuta la specialità individuale, intanto

Parliamo allora di accosti e di bocciate.

"In accosto faccio scorrere la boccia a paletta, nel ruolo del bocciatore effettuo la raffata di soprammano, ma se la necessità di gioco lo richiede effettuo il tiro di volo in



Il diciannovenne Mattia Visconti grande speranza della raffa azzurra

perché potevo dilettarmi senza l'obbligo di un compagno non facile da reperire, successivamente quando ho staccato il primo cartellino della categoria under 14 ho compreso che le quattro bocce a disposizione mi permettevano di giocare con maggior tranquillità, potevo regolare lo sviluppo del gioco ed anche riparare più facilmente all'errore. E quindi è una mia prerogativa del tutto personale, è la mia indole, anche se apprezzo le gare soprattutto a coppie, nelle quali comunque sostengo quasi sempre il ruolo del bocciatore".

Sono un destrorso ed utilizzo le previste bocce di materiale sintetico diametro cm.10,7 e peso 0,900 di colori diversi. Nello sviluppo del gioco mi baso sul valore dell'avversario e sulla mia condizione fisica che mi dà garanzia per impostare un gioco al minimo o sulla lunga distanza, con la tattica della difesa, l'accosto, oppure l'attacco sulle bocce avversarie".

Mattia Visconti è tutt'ora inserito nella Under 23 ma è già un categoria A da tre anni e nelle ultimissime stagioni ha avuto richieste per essere immesso in alcune squadre

che vanno per la maggiore. Merito questo per una valida esperienza fatta al fianco di alcuni big quali Formicone, Savoretti, D'Alterio, il giovane Luca Viscusi ed altri. Due sinora le presenze con la maglia della nazionale raffa. Da tre anni difende i colori della società Achille Grandi di Crema del presidente Rodolfo Guerrini la cui squadra partecipa al campionato di serie C. In precedenza ha militato nelle società Deluna, Wasken Lodi, Baronio Scavi e Bissolati Cremona. Per il momento single, vive a Vaiano Cremasco con i genitori, mamma Andreina e papà Roberto. Quest'ultimo per 25 anni di categoria A, dispensa sempre utili consigli al figlio con input mirati sul gioco, la tecnica, la tattica, le relative osservazioni critiche, lo stare in campo, e così via. Mattia, diplomato perito industriale ramo elettrotecnica, ne fa tesoro e nel contempo è in attesa di trovare una sistemazione lavorativa soddisfacente. "Mi guardo attorno e valuto anche, consultandomi con alcuni compagni, che cosa viene offerto dal mondo delle bocce" spiega.

Tensione ed emozione nel corso di una gara?

"Esiste sempre una certa tensione quando si inizia una competizione a qualsiasi livello perché devi subito capire l'avversario che ti sta di fronte e come si rapporta nello sviluppo del gioco. Poi, via via, prendo coraggio e fiducia nelle mie capacità, mi adeguo all'andamento del gioco ed i problemi spariscono".

Parliamo di alimentazione e allenamenti.

"Per l'alimentazione nulla di particolare, il tutto nel segno di pranzo e cena equilibrate, compresa una normale colazione quando sono impegnato nelle gare. Mi sottopongo a pochi allenamenti nel corso della settimana, unicamente ad un leggero riscaldamento prima di iniziare la competizione vera e propria. Nel periodo estivo cerco di tenermi in forma utilizzando una bicicletta per i miei spostamenti, percorrendo i tragitti ad una andatura normale. Sono alto 1,75 e il peso forma è sui 55 chilogrammi".

Che cosa vedi nel futuro?

"Nel futuro delle mie bocce c'è la speranza di realizzare molte vittorie importanti incrementando i successi sin qui ottenuti, circa duecento a livello provinciale, regionale e nazionale



Visconti, a sinistra, con la maglia tricolore dei Campionati italiani individuali under 18 del 2015. A destra, in alto, con la medaglia d'oro individuale conquistata quest'anno agli Europei di Crema, sotto, assieme alla squadra che si meritò il titolo continentale. Sul podio, da sinistra, il tecnico Rosi, Viscusi, Visconti, il general manager D'Alessandro, Formicone, D'Alterio e Savoretti

comprendenti le categorie ragazzi, allievi ed A. Ricordo in questa stagione tre affermazioni individuali a livello nazionale nelle sedi di Legnano, Voghera e Pavia. Soprattutto metto al primo posto l'eventuale partecipazione, ovvero la convocazione ad un campionato del mondo e naturalmente il successo finale, che costituirebbe il punto d'arrivo della carriera. Per ora il recentissimo europeo di

Crema rimane la vittoria più bella in assoluto. Mentre ho il rammarico di aver perso la finale tricolore under 23 di quest'anno a Mantova ad opera di Mercanti della Tritium di Bergamo. Un traguardo a cui tenevo per una questione di prestigio. Ero sul parziale di 9 a 2 e pregustavo il successo, poi mi si è spenta la luce, ho avuto una sorta di vuoto psicologico con la conseguente rimonta di Mercanti

che mi ha sconfitto per 10 a 12!". *Quali programmi segui alla televisione?*

"Seguo saltuariamente qualche film. Mi interessano vari sport, quali basket, pallavolo, tennis, i Gran Premi motoristici. Nel calcio sono tifoso della Fiorentina società che da sempre riscuote simpatia da parte di tutta la mia famiglia. Non leggo molti libri. In

ambito sportivo mi tengo aggiornato leggendo la Gazzetta dello Sport".

Sogni nel cassetto?

"Non ho alcun grande sogno in fatto di viaggi. Un desiderio rimane naturalmente quello di trovare una adeguata sistemazione in campo lavorativo, fondamentale per il mio avvenire".





REGOLE

RAFFA

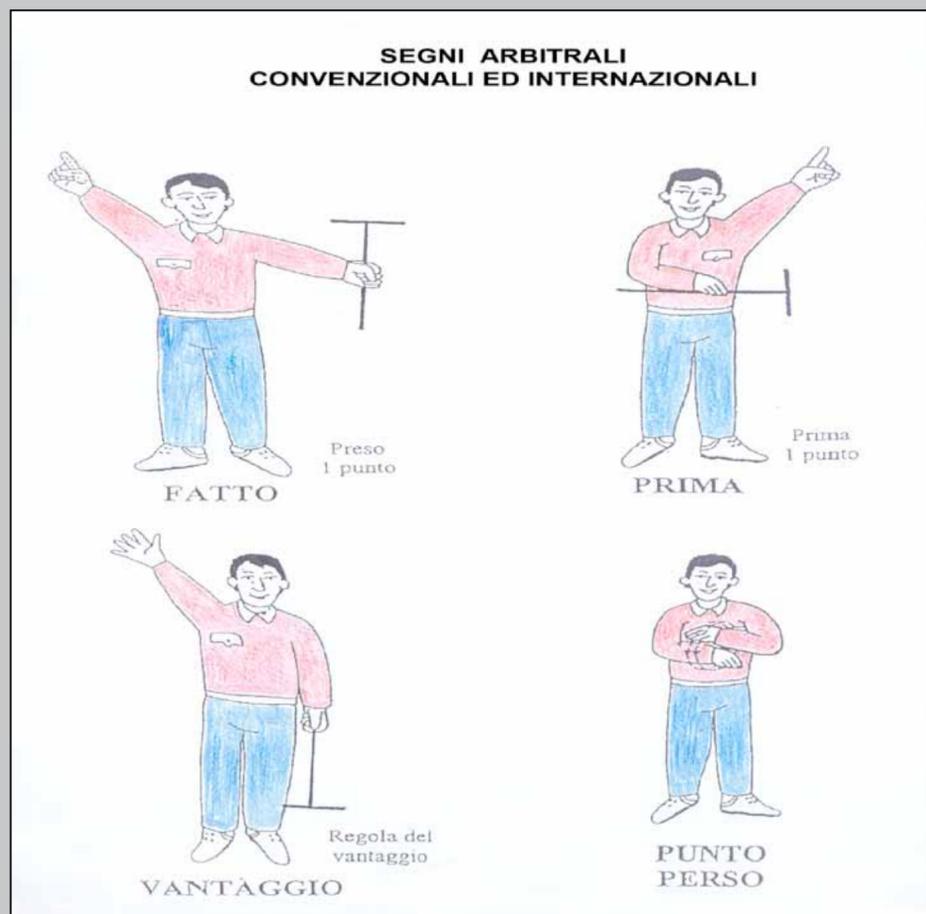
a cura di Vincenzo Santucci

Quesito

Lo scorso mese di settembre ho assistito a Brescia ad alcune fasi dei recenti Campionati italiani. Una delle cose che ha polarizzato la mia attenzione è stato il fatto che l'arbitro di partita accompagnava le giocate con dei segni convenzionali a me sconosciuti o meglio opposti a quelli a me noti.

Ora vi chiedo: ultimamente c'è stato forse un cambiamento in questa comunicazione convenzionale?

Fabio Bussotti - Roma



Risposta

A questa domanda abbiamo già risposto nel numero di dicembre 2012. Forse non tutti ne hanno preso visione se a distanza di quattro anni ancora esistono queste differenze. Allo scopo di uniformare il comportamento degli arbitri di partita riproponiamo lo schema corretto.



REGOLE

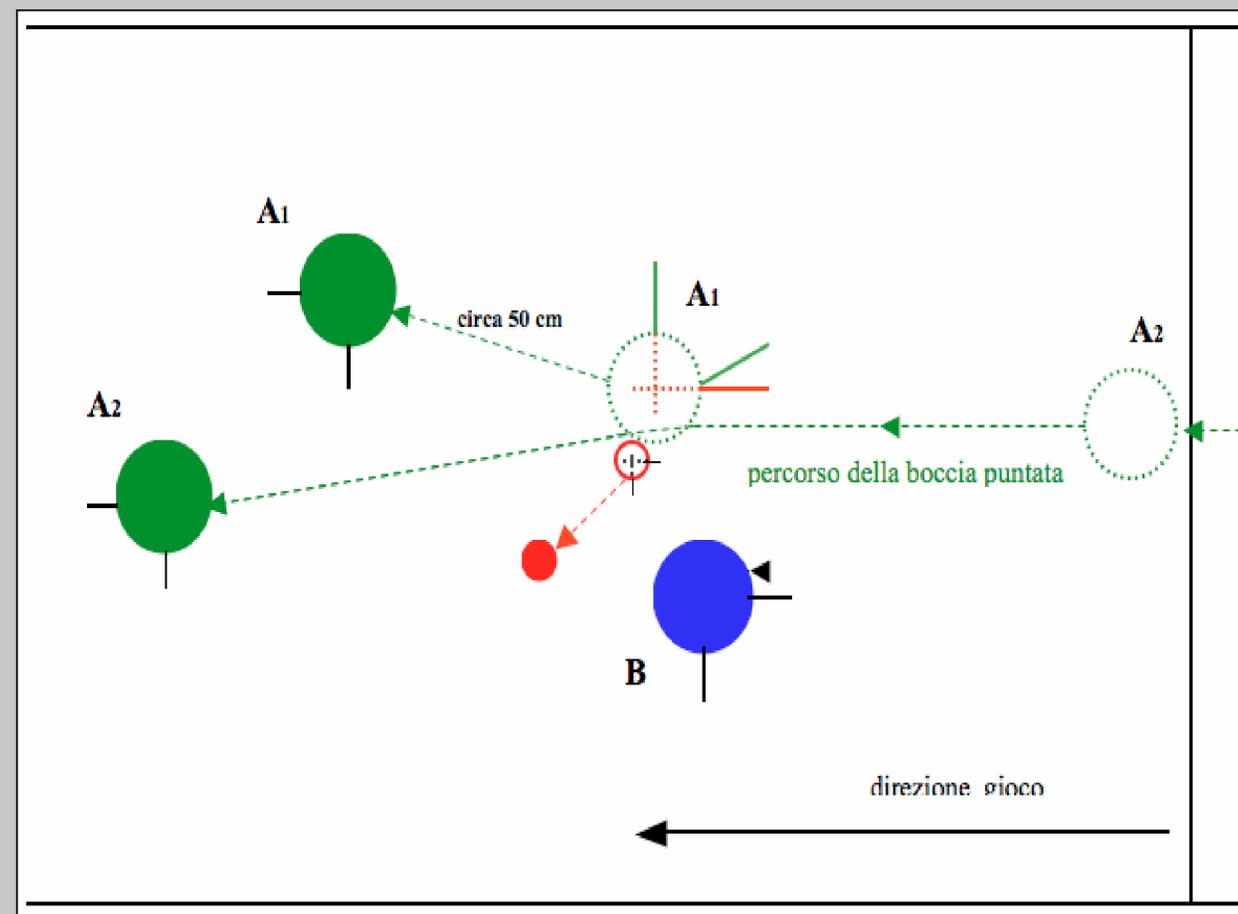
VOLO

a cura di Mario Occelli

Quesito

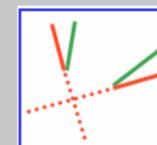
Sovente l'arbitro viene chiamato per controllare se un oggetto spinto ha percorso più o meno di 50 cm. Cosa deve fare l'arbitro se si trovasse in presenza di marcature non regolamentari? Personalmente, prima di procedere al prolungamento delle marche per trovare il punto di partenza per il controllo dei 50 cm., provvedo a rimarcare l'oggetto in modo preciso, come indicato nella figura sottostante (in verde le marche originali, in rosso le marche corrette). E' corretto il mio modo di agire?

Loris Valle - Comitato Fib Veneto



Risposta

Certamente sì, ma riteniamo che per raggiungere un angolo di 90° tra le due marche sia più corretto ruotarle entrambe, specie quando la marcatura è stata fatta a 45° (a V).



Comunque, come scritto chiaramente in Casistica 2015 (rif. art.13), prima di procedere alla misurazione dello spostamento, occorre sempre rifare o completare eventuali marcature irregolari. Concludiamo ricordando che in caso di misura dubbia, la decisione presa dall'arbitro sarà sfavorevole alla squadra responsabile della marcatura (art.13).

AMARCORD

MONDIALE CLUB RAFFA 2011 - IL TRIONFO DELLA MONASTIER



La cerimonia di apertura del campionato del mondo di club della specialità raffa che si giocò nel 2011 a Carlos Barbosa, in Brasile. La manifestazione, indetta dalla Cbi, la Confederazione bocceistica internazionale, si svolse in ottobre e vide la partecipazione delle società campioni di 15 nazioni.



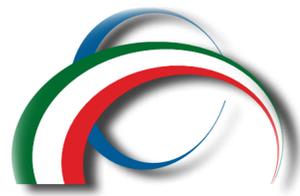
La squadra Tres Lagoas che contese il titolo ai trevigiani della Monastier. I brasiliani, fortissimi, scesero in campo con Diego Szesepaniak, Robson Cavagnoli, Fernando Arcari e Regis De Lima guidati dal capitano Wilson Beal. Al terzo posto si piazzò la Braco Forte del campione André Backes.



Un pubblico straordinario riempì le tribune del palabocce di Carlos Barbosa per tutte le giornate del mondiale sostenendo con un tifo eccezionale le squadre di casa Tres Lagoas e Braco Forte. Il Brasile, in quanto nazione organizzatrice, aveva diritto a schierare due club.

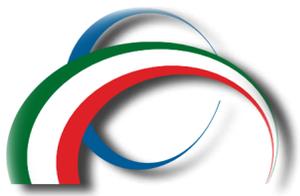


La gioia dei trevigiani sul podio più alto del mondiale brasiliano. Il team della Monastier schierò Mirko Savoretto, i fratelli Pasquale e Giuseppe D'Alterio e la riserva Luca Bilato. In panchina il tecnico Stefano Mattiuzzo. La squadra italiana vinse la finale contro la Tres Lagoas per 2-0.



TRICOLORI D'ITALIA

LE CAMPIONESSE DEL VOLO 2002



INDIVIDUALE		COMBINATO	
1.	Mandola (Forti e Sani)	1.	Mandola (Forti e Sani)
2.	Curtaz (Sant'Orso)	2.	Gerbaudo (Forti e Sani)
3.	Rossetto (Pianezza)	3.	Oddone (Assunta)
4.	Pesce (Cornudese)	4.	Lombardi (Assunta)
COPPIA		TIRO DI PRECISIONE	
1.	Trova – Manfredi (Auxilium)	1.	Gerbaudo (Forti e Sani)
2.	Gerbaudo – Pautassi (Forti e Sani)	2.	Innocente (Quadrifoglio)
3.	Fruttero – Bosio (Valtorrese)	3.	Oddone (Assunta)
4.	Pettigiani – Biolatto (Valtorrese)	4.	Dionisio (San Daniele)



Il podio delle coppie con le campionesse Trova e Manfredi e, in alto, la cuneese Paola Mandola due volte tricolore nell'individuale e nel combinato.

Barbara Gerbaudo campionessa del tiro di precisione e, sopra, il podio del titolo italiano del combinato dove svettò Paola Mandola



AUGURI

AI NATI NEL MESE DI DICEMBRE



SANELA URBANO

4 dicembre 1994

Campionessa italiana raffa

MATTEO BERNO

17 dicembre 1988

Campione italiano petanque

PIER CARLO BONINO

27 dicembre 1940

Campione italiano volo



BRUNO CASARINI

29 dicembre 1947

Consigliere Federale

STEFANO BRUNO

22 dicembre 1975

Campione World Games

LUCIANO CALDARI

13 dicembre 1957

Campione italiano raffa



VALENTINA CHICCONI

8 dicembre 1990

Campionessa italiana raffa

LEONARDO CANNELLA

7 dicembre 2001

Campione italiano raffa

MARCO CESINI

9 dicembre 1963

Campione italiano raffa



GAETANO MIORO

21 dicembre 1979

Campione europeo raffa

ANDREA CESOLINI

10 dicembre 1985

Campione europeo raffa

MASSIMILIANO CHIAPPELLA

21 dicembre 1968

Campione mondiale raffa



SABRINA FRUA

5 dicembre 1966

Campionessa italiano volo

SILVANO CIBRARIO

10 dicembre 1970

Campione italiano volo

FLORIAN COMETTO

20 dicembre 1989

Campione italiano petanque

MASSIMILIANO DALMASSO

23 dicembre 1963

Campione italiano volo

ANTONIO DELLO IACOVO

27 dicembre 1960

Arbitro Nazionale

DINO DI FANT

19 dicembre 1978

Recordman mondiale volo



GIORGIA REBORÀ

31 dicembre 1995

Campionessa italiana volo

RICCARDO FIORENTINI

16 dicembre 1966

Arbitro Nazionale

ALESSIO FOGLIA

3 dicembre 1990

Campione europeo raffa

NADIA GARELLIS

30 dicembre 1967

Campionessa italiana petanque

SILVIO DALTA

16 dicembre 1974

Campione italiano petanque

DANIEL GHIGLIONE

29 dicembre 1981

Campione italiano petanque



CHIARA GASPERINI

7 dicembre 2000

Campionessa italiana raffa

ANIELLO LA MARCA

10 dicembre 1961

Arbitro Nazionale

GIACOMO LORENZINI

14 dicembre 1980

Campione italiano raffa

ERIKA MASSUCCO

4 dicembre 1984

Campionessa italiana petanque

LUCA MICONI

18 dicembre 1996

Campione europeo raffa

SABRINA MORICO

5 dicembre 1991

Campionessa italiana volo



SARA MONZIO

3 dicembre 1976

Campionessa mondiale raffa

VINCENZO NATALE

16 dicembre 1946

Campione italiano raffa

PIETRO NOVARA

18 dicembre 1960

Arbitro Nazionale

GERMANA OBERTO

10 dicembre 1965

Campionessa italiana volo

SANDRO SERAFINI

26 dicembre 1956

Arbitro Internazionale

PIETRO ZOVELLI

20 dicembre 1964

Campione mondiale raffa



MILLA JOVOVICH

17 dicembre 1975

Auguri anche a...

WOODY ALLEN

1 dicembre 1935

KIM BASINGER

8 dicembre 1953

PAOLO VILLAGGIO

30 dicembre 1932

LUISA CORNA

2 dicembre 1965



NINO FRASSICA

11 dicembre 1950

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

AUGURI

AI NATI NEL MESE DI GENNAIO



CLAUDIO MAMINO

1 gennaio 1948

Consigliere Federale

GIUSEPPE ANDREOLI

1 gennaio 1947

Campione mondiale volo

MAURIZIO BIANCOTTO

26 gennaio 1963

Campione italiano petanque



GERMANA CANTARINI

14 gennaio 1964

Campionessa mondiale raffa

ANDREA CARLIN

15 gennaio 1991

Campione italiano volo

LUCA CASINELLI

6 gennaio 1982

Campione italiano raffa



ALESSIO COCCILO

17 gennaio 1985

Campione italiano petanque

ALDO D'AMORE

11 gennaio 1976

Campione italiano raffa

IRENE DRESIG

2 gennaio 1965

Campionessa italiana raffa



JESSICA GASTALDO

9 gennaio 1989

Campionessa italiana petanque

ELISA FANICCHI

12 gennaio 1996

Campionessa italiana raffa

ALESSANDRO FASULO

26 gennaio 1973

Campione italiano raffa



FABIO DUTTO

13 gennaio 1979

Campione Giochi Mediterraneo

ELVIRA GRILLO

25 gennaio 1970

Campionessa italiana petanque

JACQUELINE GROSSO

10 gennaio 1954

Campionessa italiana petanque

ALESSANDRO LONGO

26 gennaio 1987

Campione mondiale volo

GABRIELE MARINELLI

20 gennaio 1998

Campione italiano raffa

GIADA MENEGAZZI

20 gennaio 1990

Campionessa italiana raffa



PIETRO BRUCCIANI

11 gennaio 1938

Consigliere Federale

MICHAEL MICHIELETTO

6 gennaio 1997

Campione italiano raffa

ROBERTO NOTARI

8 gennaio 1970

Campione italiano raffa

GIACOMO ORMELLESE

12 gennaio 1995

Campione mondiale volo

ANDREA PIGATTO

7 gennaio 1971

Arbitro Internazionale

ALESSANDRO PORELLO

17 gennaio 1984

Campione mondiale volo



SIMONE MANA

10 gennaio 2003

Campione italiano volo

ROSELLA RAVIOLA

7 gennaio 1959

Recordwoman mondiale volo

NICOLAS REI

30 gennaio 1998

Campione italiano petanque

MAURO RINAUDO

22 gennaio 1974

Campione italiano petanque

ROMEO ROBERTO

8 gennaio 1984

Campione italiano petanque

MARCO ROSSI

19 gennaio 1962

Arbitro Nazionale



FABRIZIO BOTTERO

12 gennaio 1988

Campione Giochi Mediterraneo

MARCO RUGA

10 gennaio 1988

Campione italiano raffa

GIUSEPPE SANTAMARIA

31 gennaio 1940

Presidente Fib Calabria

DANIEL SCAVONI

3 gennaio 1999

Campione italiano raffa

ANDREA TASSELLI

6 gennaio 1971

Campione italiano raffa

ROBERTO VENTURINI

20 gennaio 1984

Campione italiano raffa



MANUELA ARCURI

8 gennaio 1977

Auguri anche a...

MICHELLE HUNZIKER

24 gennaio 1977

MEL GIBSON

3 gennaio 1956

KATE MOSS

16 gennaio 1974

CHRISTIAN DE SICA

5 gennaio 1951



PAOLO HENDEL

2 gennaio 1952

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it



OROSCOPO

LA VOCE DELLE STELLE-DICEMBRE/GENNAIO



ARIETE

Attenzione ai passi falsi nei rapporti con i parenti più prossimi. Una persona molto importante si impegnerà per esaudire un vostro desiderio. Fortuna con i numeri 6, 13 e 88.



TORO

Evitate tutto ciò che ha a che fare con il colore giallo. Guadagno in vista. Una persona in famiglia vi nasconde qualcosa. Non aprite con facilità il portafoglio per un amico che piange.



GEMELLI

Evitate martedì e venerdì per prendere una decisione. Difendete le mani dal freddo. Il vostro impegno nel lavoro sta per essere riconosciuto. Salute sottotono nel periodo delle feste.



CANCRO

Rivedrete un vecchio compagno di scuola per il quale avete avuto un debole. Ricordatevi, però, che il tempo non è passato invano. Rimanete con i piedi per terra. Spesa imprevista.



LEONE

Una vicina di casa vi svelerà un segreto che vi farà molto piacere e vi permetterà di saldare il conto con una persona molto antipatica. Rimandate un acquisto importante. Non è il momento.



VERGINE

Vi arriverà una telefonata a sorpresa da parte di un'amica che non vedete da molto tempo e di cui diffidate. Accettate un invito per le Festività, è un'occasione che vi metterà di buonumore.



BILANCIA

L'apprezzamento di un superiore vi porterà un beneficio economico. Una persona molto importante si impegnerà per esaudire un vostro desiderio. Tenete d'occhio un'amica con i capelli corti.



SCORPIONE

Fate molta attenzione ai primi freddi invernali, vestitevi adeguatamente. Una parente donna vi chiederà di accompagnarla a fare un acquisto. Dite sì, rimarrete molto sorpresi.



SAGITTARIO

Guadagno in vista. Giocate scegliendo tra questi numeri: 5, 9, 24 e 56. È il momento giusto per fare quell'acquisto a cui pensate da tanto tempo. Sarà un affare d'oro, molto conveniente.



CAPRICORNO

Una verità potrebbe essere interpretata come una maldicenza. Fate molta attenzione prima di prendere provvedimenti. Nel lavoro dovete puntare ad ottenere più vantaggi.



ACQUARIO

La buona stella vi è favorevole. Bene in amore e denaro. Piccoli problemi di salute alle articolazioni. Non aiutate una persona che non merita la vostra amicizia. Attenzione ai cani.



PESCI

Una parente donna vi porterà alcuni documenti molto intriganti. Un conoscente che si veste in maniera eccentrica vi proporrà un affare. Diffidate, dite subito no perché può essere dannoso.

